

APPENDICE TECNICA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISCOSSIONE TRIBUTI CON MODALITA’ ELETTRONICHE PER LE SEDI DELL’AGENZIA ENTRATE

INDICE

1. PREMESSA	3
2. REQUISITI TECNICI.....	5
3. SINTESI DELLA SOLUZIONE	6
3.1 ASPETTI ORGANIZZATIVI.....	6
3.2 ASPETTI INFORMATIVI	6
3.2.1 ARCHITETTURA TECNOLOGICA.....	6
3.2.2 ARCHITETTURA APPLICATIVA	6
3.2.3 CONFIGURAZIONI DEL POS.....	7

1. PREMESSA

Il documento descrive le caratteristiche tecniche ed applicative che costituiscono i requisiti minimi, che i fornitori devono soddisfare, per realizzare l'integrazione delle soluzioni di pagamento elettronico commerciali (POS) con le infrastrutture tecnologiche e le applicazioni area Territorio dell'Agenzia delle Entrate (AdE) .

Le soluzioni di pagamento elettronico offerte devono essere conformi agli standard di pagamento elettronico più diffusi sul mercato nazionale e devono assicurare l'evoluzione e la compatibilità con i servizi di pagamento elettronico in futuro.

In particolare devono essere previste carte con PIN o con il semplice contatto:

- Carta di debito
- Carta ricaricabile
- Carta di credito

I POS devono saperle gestire ovvero devono essere configurabili per poter cambiare nel tempo il tipo di carte e modalità di autorizzazione del titolare.

Le tipologie di autorizzazione da prevedere sono:

- Chip senza PIN e senza Firma
- Chip con PIN
- NFC senza PIN e senza Firma
- NFC con PIN

mentre vanno escluse:

- Magnetica senza PIN e senza Firma
- Magnetica con PIN
- Magnetica con Firma
- Chip con Firma
- NFC con Firma

I pagamenti elettronici devono essere effettuati da postazioni di lavoro presidiate (POS fisico).

I POS devono poter funzionare anche con la tecnologia NFC interagendo con Smartphone o altri dispositivi come Orologi, Anelli etc.

I POS devono poter essere usati per interagire con sistemi di pagamento evoluti come ad esempio Satispay.

Per quanto riguarda le **caratteristiche dei POS** oltre che collegati tramite Ethernet, questo per essere pronti anche ad evoluzioni della postazione di lavoro, **devono avere la configurazione dei parametri di rete dinamica definiti dal dhcp e non statica.**

I POS devono inoltre funzionare non solo con le attuali applicazioni di cassa ma anche con quelle che l'Agenzia dovesse adottare; il tracciato tra i POS e le applicazioni potrà subire aggiornamenti.

Il presente documento illustra le caratteristiche del servizio attualmente disponibile, eventuali ed ulteriori specifiche tecniche integrative potranno essere concordate con l'Agenzia in fase di esecuzione del contratto.

La procedura di pagamento POS attualmente disponibile presso gli uffici dell'Agenzia è **integrata** con quella di cassa.

Le soluzioni offerte dal fornitore dovranno essere testate e validate con le applicazioni utilizzate. Nella fase di test e validazione si potranno concordare campi aggiuntivi da inserire nel dialogo fra le due applicazioni, se necessario e se comunque conformi agli standard.

2. REQUISITI TECNICI

Le applicazioni per il pagamento elettronico (gli apparati POS e le applicazioni commerciali di gestione degli stessi) si devono integrare con l'infrastruttura tecnologica basata sulle applicazioni di sportello web-based sviluppate dalla Sogei.

Le WorkStation di cassa dell'Agenzia delle Entrate – Territorio devono essere dotate di un POS (Point of Sale) evoluto con connessione ethernet. In tal modo viene garantita la possibilità di predisporre la cassa al pagamento con carte di credito e debito con CHIP e di tipo Contactless (lettore di prossimità).

Il POS in maniera autonoma deve leggere i dati delle carte di pagamento, provvedere al riconoscimento del titolare tramite PIN, completare la comunicazione con il Gestore Terminali e fornire in risposta l'esito della transazione.

Nell'ambiente AdE, il software di gestione cassa è di tipo *web based*, quindi per il colloquio con il POS deve essere previsto un componente software per interagire con i terminali POS.

Lo scambio dati deve avvenire tramite invocazione di ciascun metodo esposto dalla componente. La risposta deve fornire un codice di ritorno contenente l'esito dell'operazione e un XML con i dettagli dei dati di risposta. Gli esiti devono essere restituiti dal componente software attraverso l'invocazione in modalità protetta di un servizio web, il colloquio avviene tramite protocollo https che SOGEI metterà a disposizione.

L'applicativo WEB deve essere l'orchestratore delle attività del POS che deve poter operare unicamente su richieste da esso provenienti (il POS non deve essere utilizzato in modalità diretta).

3. SINTESI DELLA SOLUZIONE

3.1 ASPETTI ORGANIZZATIVI

La soluzione offerta dovrà limitare il più possibile le modifiche al software ad oggi in gestione.

3.2 ASPETTI INFORMATIVI

3.2.1 ARCHITETTURA TECNOLOGICA

I POS devono essere collegati alla rete Ethernet AdE, canale attraverso il quale saranno gestiti sia il colloquio tra Software di Cassa SOGEI e POS, sia il collegamento tra POS e il Gestore Terminali per la realizzazione delle transazioni di pagamento e storno.

Le WorkStation AdE dispongono di S.O. Microsoft Windows 10/11 a 64 bit

I browser presenti sono Edge – Firefox.

3.2.2 ARCHITETTURA APPLICATIVA

Al fine di permettere all'applicativo di gestione cassa SOGEI, di tipo *web based* il componente software di colloquio con i POS deve:

- ricevere l'importo della transazione da effettuare;
- riconoscere la carta di pagamento;
- verificare il titolare attraverso la digitazione del PIN;
- contattare i server autorizzativi e finanziari per realizzare le transazioni di pagamento e storno;
- restituire all'applicativo di gestione cassa SOGEI, l'esito ed i dati della transazione bancaria per poter procedere alla contabilizzazione del pagamento sul proprio sistema;
- fornire evidenza della transazione (c.d. scontrino elettronico) tanto per le

transazioni accettate che per quelle rifiutate.

Per consentire alle due registrazioni contabili (sistema bancario e sistema cassa) di confermare in maniera sincrona le operazioni, la soluzione deve prevedere che il POS comunica all'applicativo di gestione cassa SOGEI la possibilità di autorizzare la transazione ed esegue la conferma solo dopo il buon esito della registrazione contabile sulle casse dell'ufficio.

3.2.3 CONFIGURAZIONI DEL POS

Le configurazioni di dettaglio del POS sono le seguenti:

- L'operatività del POS in modalità *autonoma* (POS attivo senza che sia stato sollecitato dal SW di cassa) deve essere inibita;
- La stampa dell'esito delle transazioni sul POS devono essere inibite. Nel caso di transazioni fallite, questa configurazione deve permettere comunque al SW di cassa di comandare la stampa dell'esito sul POS al fine di fornire al titolare della carta l'evidenza dell'esito negativo delle transazioni;
- Il menu tecnico (menu per accedere alle funzioni avanzate e di configurazione del terminale) sarà protetto da password non comunicata agli operatori di cassa;
- Il POS dovrà essere governato da una qualsiasi postazione essendo disattivato il controllo sull'identificativo della cassa (postazione).